



PER UNA STORIA DEL BENESSERE A ROMA ANTICA

Ventinovesima lezione

La preoccupazione per la salute pubblica dall'età dei Flavi

06-05-2024

LO STACCO DI MENTALITÀ DOPO GALBA

Tac. *Ann.* 3.55 Le feste sfarzose, che si continuarono a tenere con grande sperpero di denaro nel volgere di un secolo, dalla fine della guerra di Azio al fatto d'armi che rese Galba imperatore, andarono a poco a poco in disuso . Ed è possibile osservare le cause di questo mutamento. Un tempo, le famiglie ricche e nobili o illustri per fama cadevano in rovina per smania di grandezza. Era infatti ancora concesso accattivarsi la plebe e gli alleati e i re, ed esserne a loro volta remunerati. Chi si segnalava per ricchezze, case e fastoso tenor di vita, otteneva più notorietà e clienti. Ma quando inferirono le condanne e l'essere conosciuti fu esiziale, i sopravvissuti si volsero a maggior saggezza. Nel contempo, uomini nuovi accolti in Senato e originari dai municipi, dalle colonie e anche dalle province, introdussero il vivere modesto della loro terra, e anche se per merito proprio o della sorte i più di loro giunsero in vecchiaia alla ricchezza, essi mantennero sempre la mentalità primitiva . Chi soprattutto introdusse un modo di vivere severo fu Vespasiano , uomo all'antica in ogni aspetto di vita . La deferenza verso di lui e la volontà di imitarlo furono più forti della sanzione legale e della paura.

Ma può darsi che in tutte le umane vicende ci sia come un giro di ruota, così che si mutano in modo alterno le usanze come le stagioni. Il meglio non fu tutto degli antichi. Anche la nostra età ha lasciato molti esempi morali e pratici per i posteri. E speriamo che la nostra gara con gli antichi rimanga su questo terreno.

LA SALUS PUBLICA

*Plin. NH 31.42. Cum quantum Virgo tactu praestat, tantum praestet Marcia haustu, **quamquam utriusque iam pridem urbi perit voluptas, ambitione avaritiaque in villas ac surburbana detorquentibus publicam salutem.***

Quanto l'acqua Virgo è gradevole al tatto, tanto l'acqua Marcia lo è da bere, sebbene il piacere di entrambe si sia estinto da tempo in città a causa dell'ambizione e dell'avarizia da parte di coloro che hanno dirottato la salute pubblica nelle ville e residenze suburbane.

PLIN. NH. 31.22: Aquam salubrem aëri quam simillimam esse oportet.

PLIN. NH. 31.38: Quidam statera iudicant de salubritate, frustrante diligentia, quando perrarum est ut levior sit aliqua. Certior subtilitas, inter pares meliorem esse quae calefiat refrigereturque celerius.

È opportuno che l'acqua salubre sia il più simile possibile all'aria.

Alcuni giudicano con la bilancia la salubrità, ma lo fanno con una diligenza vana perché di raro accade che una cosa sia più leggera dell'altra. Più certa è l'arguzia secondo cui tra due cose di pari entità è migliore quella che si scalda e raffredda più velocemente.

PLIN. NH. 31.40 : Vitiosae aquae remedium est.

Vi è un rimedio per l'acqua malsana...